

L'aereo Una navicella a bordo, sarà l'erede dello Shuttle. Test nel 2016

# Il jet più grande del mondo Porterà i turisti nello spazio

## Il progetto di Allen, il cofondatore di Microsoft

MILANO — È grande su per giù quanto due Boeing 747. Ha un'apertura alare più ampia di un campo di calcio e una potenza pari a quella prodotta da sei motori di un Jumbo Jet. È lo Stratolaunch Systems: il più grande aereo mai esistito presentato al mondo dal cofondatore di Microsoft Paul Allen (che prima di buttarsi nell'informatica sognava di fare l'astronauta) e dal pioniere dell'ingegneria aerospaziale Burt Rutan (il 23esimo uomo più ricco degli Stati Uniti, stando alla classifica Forbes 400). All'inizio lancerà satelliti e merci nello spazio, poi persone. Con un ambizioso obiettivo da raggiungere entro la fine del decennio in corso: raccogliere l'eredità del programma Space Shuttle della Nasa abbandonato lo scorso 25 febbraio

con l'ultimo viaggio della navicella Discovery.

«Il nuovo progetto — ha promesso Paul Allen, riconoscendone il suo «alto rischio» — manterrà l'America al primo posto nell'esplorazione dello spazio e darà alle nuove generazioni qualcosa per cui sognare». Rendere lo spazio più vicino. Perché il mega aereo, una sorta di piattaforma mobile per il lancio di satelliti e navicelle, punta innanzitutto a inaugurare l'era *low cost* delle missioni spaziali. Secondo le prime stime il velivolo potrebbe infatti portare in orbita satelliti grandi come un'automobile a un costo ben inferiore rispetto a quello attuale (oggi si va dai 30 agli oltre 200 milioni di dollari, a seconda del peso).

Il primo test di volo dello Stratolaunch è previsto entro il 2016. Il velivolo utilizzerà componenti già impiegati per i Boeing 747 e altri di futura realizzazione. E metterà insieme l'aereo vero e proprio, quindi un razzo e una capsula spaziale. L'aereo «madre», innanzitutto: sviluppato da Scaled Composites (l'azienda di Burt Rutan) sarà a doppia fusoliera, avrà un'apertura alare di oltre

117 metri e peserà 544 mila chilogrammi. Potrà contare inoltre su una potenza pari a quella di sei motori di un 747. Quindi decollare da un normale aeroporto e viaggiare con un'autonomia di 2.100 chilometri. Il razzo che porterà sotto la sua pancia sarà invece costruito da Space Exploration Technologies (SpaceX, la startup nel campo dei trasporti aerospaziali di Elon Musk, il cofondatore di PayPal): lungo 36,5 metri, peserà circa 222 mila chili.

Oltre ad abbattere i costi delle operazioni di lancio e quindi anche dei biglietti dei futuri turisti dello spazio, lo

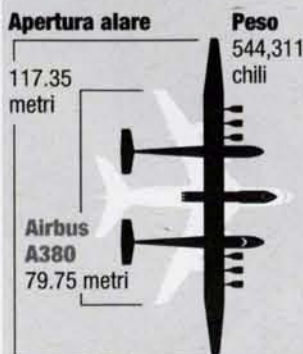
### IL CONCORRENTE



Lo SpaceShipTwo di Virgin Galactic: la navicella viene separata dall'aeronave madre e lanciata in orbita a velocità Mach 3. Sono in corso i test di volo

Fonte: stratolaunch.com, Reuters

### DIMENSIONI



Come funziona il lancio

I test di volo cominceranno dal 2016  
Sistema di integrazione sarà realizzato da Dynetics, con una capacità di portata di 222,260 kgs

Motori azionato dai motori di 6 jet 747

Razzo a più stadi derivato dal razzo Falcon 9 della SpaceX

Velivolo trasportatore sarà realizzato da Scaled Composites

### IL VOLO (diagramma non in scala)



CORRIERE DELLA SERA

Stratolaunch permetterà anche di risparmiare sui consumi energetici: partendo direttamente dal cielo, si utilizzerà anche molto meno carburante di quello necessario per rompere la frizione dell'atmosfera in un lancio da terra.

Non solo: «Un aereo di questo tipo — ha affermato Allen — permetterà anche di aggirare gli ostacoli meteorologici che di tanto in tanto rovinano i lanci attuali: lo Stratolaunch potrà raggiungere in qualsiasi condizione un'altitu-

dine tale da consentire la messa in orbita di satelliti o la partenza di sonde e capsule nello spazio». Per Allen e Rutan non si tratta della prima collaborazione. Nel 2004 avevano realizzato insieme il progetto

sperimentale SpaceShipOne, uno «spazioplano sub orbitale» con un motore a razzo ibrido per portare turisti nello spazio. La sua evoluzione è quello SpaceShipTwo, nato dall'unione di Burt Rutan con il patron della Virgin Richard

Branson, per il quale sono già iniziati i test di volo. Ma Paul Allen non ha dubbi: «Entro la fine di questo decennio sarà Stratolaunch a mettere in orbita i veicoli spaziali».

Alessandra Mangiarotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La presentazione



**L'annuncio**  
Il cofondatore di Microsoft Paul Allen (a destra con l'ex amministratore capo della Nasa Mike Griffin) ha presentato con il pioniere dell'ingegneria aerospaziale Burt Rutan (sullo sfondo) il più grande aereo del mondo

**Il super aereo**  
Si chiama Stratolaunch Systems: permetterà di portare satelliti, merci e poi persone nello spazio senza l'uso di rampe di lancio. L'obiettivo è di raccogliere l'eredità del programma Space Shuttle della Nasa (Ap)